

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE E  
ITTICHE – SDA PU**

Oggetto: Programma annuale delle attività redatto dall'ATC PS 2 per l'anno 2022. Restituzione (totale o parziale) al territorio di gestione programmata della caccia di alcune Zone di Ripopolamento e cattura.

Visto il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

Visto l'art. 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

**DECRETA**

- 1) Di provvedere alla restituzione al territorio di gestione programmata della caccia (restituzione) anche parziale, delle sottoelencate Zone di ripopolamento e cattura, secondo le seguenti specifiche e condizioni riportate a fianco di ciascun istituto:

<b>ISTITUTO</b>	<b>COMUNI DOVE INSISTONO GLI ISTITUTI</b>	<b>SITUAZIONE ATTUALE</b>	<b>SITUAZIONE PROPOSTA</b>	<b>TIPO DI MODIFICA</b>
<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>TASP HA</b>	<b>TASP HA</b>	
ZRC BORGACCIO	Colli al Metauro	238	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC RIO CUPO	Cartoceto	672	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC GENGA	Colli al Metauro	819	513	RESTITUZIONE PARZIALE di ha 306 TASP
ZRC CAVALLARA	Terre Roveresche	731	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC RIO GIARDINI 1	Terre Roveresche	261	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC RIO GIARDINI 2	Terre Roveresche	308	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC TOMBOLINA	Colli al Metauro	346	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC PALERNO	San Lorenzo in Campo - Fratterosa	913	0	RESTITUZIONE TOTALE



- 2) Di approvare i perimetri degli istituti derivanti da quanto stabilito al punto 1) secondo le cartografie allegate.
- 3) Di stabilire, ai sensi dell'art. 9 comma 11 della L.R. 7/95, la seguente regolamentazione della caccia all'interno dei comprensori da restituire alla gestione programmata della caccia per la stagione venatoria 2022/23:

<b>Tipologia di caccia/attività</b>	<b>Modalità di esercizio</b>	<b>Soggetti ammessi</b>
Allenamento ed addestramento cani	Come da calendario venatorio regionale con limitazione di orario fino alle ore 12.00	Tutti i cacciatori in regola con le norme del calendario venatorio regionale
Caccia alla selvaggina stanziale	Come da calendario venatorio regionale limitatamente alle prime 3 domeniche fino alle ore 12.00, con obbligo del cacciatore di condurre non più di UN cane e obbligo di abbattere un solo animale e di uscire dal territorio dell'Istituto subito dopo aver effettuato l'abbattimento	Tutti i cacciatori residenti nei comuni dell'ATC PS2 ed ai proprietari o conduttori dei fondi ubicati all'interno dell'Istituto che abbiano la disponibilità di almeno due ettari di terreno, anche se non residenti purché titolari di licenza di caccia, comunque in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'ATC PS2
Caccia alla selvaggina migratoria	Come da calendario venatorio regionale a far tempo dal primo giorno utile dopo la data di chiusura della caccia alla selvaggina stanziale (Lepre, Fagiano, Starna) <b>ESCLUSIVAMENTE</b> con il metodo dell'appostamento.	Tutti i cacciatori che ne abbiano titolo
Caccia agli Ungulati	Come da calendario venatorio regionale specifico	Soggetti ammessi secondo gli specifici atti amministrativi



- 4) Di diffondere le norme sulle modalità di apertura degli Istituti, o parte di essi, tramite adeguati manifesti da affiggere a cura dell'A.T.C. presso i Comuni dove ricadono le aree da restituire al territorio di gestione programmata della caccia secondo lo schema predisposto dagli Uffici Regionali, dandone ampia diffusione tramite ogni mezzo di informazione ritenuto efficace.dall'ATC ;
- 5) Di dare atto che comunque la restituzione dei territori degli istituti **“in apertura”** al Territorio a Gestione Programmata della caccia relativamente alle varie forme di esercizio venatorio sarà attuabile esclusivamente dalla data di effettiva definizione ufficiale mediante specifico Decreto della nuova Istituzione degli Istituti oggetto di pianificazione individuati da Decreto n. 353/2022.
- 6) Di stabilire che alla luce delle tempistiche amministrative determinate dall'iter avviato dalla Regione Marche con Decreto n. 353/2022 che non consentono di disporre del definitivo atto ufficiale di nuova istituzione prima dell'avvio della stagione di caccia da calendario venatorio regionale, al fine di garantire la necessaria tutela alle popolazioni animali oggetto di gestione presenti in tali territori, l'ATC PS 2 provvederà a individuare da subito i territori indicati dal suddetto Decreto come Aree di Rispetto, quindi senza possibilità di esercitare il prelievo venatorio né l'addestramento dei cani.
- 7) Di stabilire altresì, che l'ATC PS 2 dovrà farsi carico di segnalare adeguatamente gli istituti in restituzione nel periodo in cui sono previste le sopra indicate limitazioni al prelievo., nonché dovrà provvedere alla rimozione delle tabelle perimetrali a seguito dell'avvenuta restituzione degli istituti.
- 8) Di dare altresì atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la normativa in materia di protezione della fauna selvatica, tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria di cui alla L. 157/92 e alla L.R. 7/95, e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore, ivi comprese quelle adottate per contrastare l'attuale emergenza coronavirus COVID-19;
- 9) di trasmettere copia del presente atto agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza nonché all'ATC PS 2;
- 10)Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

*Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii.*

**IL DIRIGENTE**  
**(Dott. Andrea Bordoni)**

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento:

- Legge n. 56/2014 (Legge Delrio), L.R. 13/2015 e L.R. 6/2016;
- DGR n. 1675 del 30/12/2019 - "L.R. n. 20/2001 - Istituzione e revisione parziale delle Posizioni Organizzative nell'ambito della Segreteria Generale e dei Servizi della Giunta regionale e modifica parziale della DGR n. 467/2019";
- DDS n. 1/SVM del 27/01/2020 - "L.R.20/2001 – Conferimento incarichi di responsabilità delle Posizioni Organizzative, istituite o revisionate con D.G.R. n. 1675 del 30.12.2019, nell'ambito del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche.";
- Legge 11 febbraio 1992 n. 157;
- Legge Regionale 12 gennaio 1995 n. 7;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";

### Motivazione:

La legge n. 56/2014, legge Delrio, ha disposto che le funzioni in materia di Caccia e Pesca nelle acque interne non rientrino tra quelle fondamentali che debbono rimanere in capo alle Province e la Regione Marche, con Legge Regionale n. 13 del 2015, ha stabilito che le suddette funzioni, a far data del 1 Aprile del 2016, siano in capo alla Regione stessa.

L'Art. 19 comma 3 della Legge 7/95 dispone che "I Comitati di gestione trasmettono entro il 31 marzo di ogni anno un programma annuale delle attività, sulla base della pianificazione quinquennale, alla Provincia (ora Regione), che può richiederne la revisione in caso di difformità.

Gli AA.TT.CC. di Pesaro e Urbino hanno regolarmente presentato i programmi annuali 2022, assunti al Protocollo dell'Ente col n. 388135 in data 31.03.2022 (ATC PS 1) e prot 461862 del 15.04.2022 (ATC PS 2). e successivamente rettificato in data 9/06/2022 – prot. n. 724392.

Il programma presentato dall'ATC PS 2 è comprensivo della richiesta di revisione della pianificazione delle ZRC come di seguito riportato:

ATC PS 2	COMUNI DOVE INSISTONO GLI ISTITUTI	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE PROPOSTA	TIPO DI MODIFICA
DENOMINAZIONE		TASP HA	TASP HA	
ZRC LA BORGACCIO	Colli al Metauro	238	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC RIO CUPO	Cartoceto	672	0	RESTITUZIONE TOTALE



ZRC GENGA	Colli al Metauro	819	513	RESTITUZIONE PARZIALE di ha 306 TASP
ZRC CAVALLARA	Terre Roveresche	731	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC RIO GIARDINI 1	Terre Roveresche	261	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC RIO GIARDINI 2	Terre Roveresche	308	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC TOMBOLINA	Colli al Metauro	346	0	RESTITUZIONE TOTALE
ZRC PALERNO	San Lorenzo in Campo - Fratterosa	913	0	RESTITUZIONE TOTALE

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 7/95, Il territorio agro-silvo-pastorale soggetto a pianificazione faunistico-venatoria è quello che ricomprende ambienti naturali e seminaturali, ovvero quello escluso dalla presenza di qualsiasi infrastruttura di origine antropica, in cui possa essere esercitata un'effettiva attività di tutela e gestione della fauna.

L'effettiva superficie di tale territorio è ripartita, in percentuali definite dalla legge stessa, tra gli istituti in cui è vietato l'esercizio venatorio, gli istituti privatistici, ed il rimanente territorio in cui si esercita la gestione programmata della caccia.

Tra tali tipologie figura l'istituto delle zone di ripopolamento e cattura, normato dal successivo art. 9 della medesima legge 7/95.

La pianificazione di cui sopra si articola nella programmazione regionale approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 adottata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 avente ad oggetto "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";

Peraltro il medesimo articolo al comma 2 prevede la possibilità di sopprimere le ZRC quando, per condizioni oggettive riscontrate attraverso specifiche indagini, non sono più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Per ciò che concerne l'ATC PS 2, è stata esaminata la proposta di modifica dell'assetto territoriale. Come si legge nella nota prot. 724392/22 in relazione a quanto previsto nel PFVR 2020/2025 (DGR 10(/20) al fine di raggiungere la superficie minima complessiva degli istituti inclusi nella categoria denominata "protetto gestionale", nell'ambito del



programma annuale dell'ATC 2022 (art. 19L.R. n.7/95) è stata proposta la revisione delle Zone di Ripopolamento e cattura con nuova pianificazione.

L'ATC PS 2 nel programma annuale presentato quest'anno ha previsto la possibilità di istituire nuove Aree di rispetto e, relativamente alle Zone di Ripopolamento e Cattura esistenti, di restituire al territorio di gestione programmata della caccia totalmente o parzialmente alcune di loro come specificato con nota del 28/07/2022 (prot. n. 972600).

Le proposte dell'ATC PS 2 relative alla revisione degli Istituti Faunistici da istituire, modificare nei confini o restituire alla caccia programmata sono state esaminate anche dalla Società Hystrix s.r.l., affidataria del servizio tecnico di supporto specialistico per la pianificazione e la gestione faunistico venatoria, che ha verificato il protetto gestionale del territorio dell'ATC PS 2 e verificate le cartografie degli istituti giungendo alla conclusione che il protetto gestionale rientra nei parametri previsti dal piano faunistico venatorio.

Per quanto sopra esposto la modifica dell'assetto territoriale è stata giudicata in istruttoria positivamente e pertanto accoglibile.

Per ciò che concerne le modalità di prelievo venatorio per gli istituti da revocare e restituire alla caccia programmata, ai sensi dell'art. 9 comma 11 della Legge Regionale n. 7/1995, l'ATC PS 2 con la nota di cui sopra prot. 972600/2022 ha proposto anche la regolamentazione che si riporta di seguito, anch'essa ritenuta accoglibile:

<b>Tipologia di caccia/attività</b>	<b>Modalità di esercizio</b>	<b>Soggetti ammessi</b>
Allenamento ed addestramento cani	Come da calendario venatorio regionale con limitazione di orario fino alle ore 12.00	Tutti i cacciatori in regola con le norme del calendario venatorio regionale



Tipologia di caccia/attività	Modalità di esercizio	Soggetti ammessi
Caccia alla selvaggina stanziale	Come da calendario venatorio regionale limitatamente alle prime 3 domeniche fino alle ore 12.00, con obbligo del cacciatore di condurre non più di UN cane e obbligo di abbattere un solo animale e di uscire dal territorio dell'Istituto subito dopo aver effettuato l'abbattimento	Tutti i cacciatori residenti nei comuni dell'ATC PS2 ed ai proprietari o conduttori dei fondi ubicati all'interno dell'Istituto che abbiano la disponibilità di almeno due ettari di terreno, anche se non residenti purché titolari di licenza di caccia, comunque in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'ATC PS2
Caccia alla selvaggina migratoria	Come da calendario venatorio regionale a far tempo dal primo giorno utile dopo la data di chiusura della caccia alla selvaggina stanziale (Lepre, Fagiano, Starna) ESCLUSIVAMENTE con il metodo dell'appostamento.	Tutti i cacciatori che ne abbiano titolo
Caccia agli Ungulati	Come da calendario venatorio regionale specifico	Soggetti ammessi secondo gli specifici atti amministrativi

Per quanto attiene alla pianificazione dei territori circa la caccia agli Ungulati le relative modifiche circa l'assetto delle relative Unità di Gestione saranno definite al momento dello specifico Decreto di istituzione definitiva dei nuovi Istituti individuati dal Decreto n. 353/2022.

Comunque la restituzione dei territori degli Istituti "in apertura" al Territorio a Gestione Programmata della caccia relativamente alle varie forme di esercizio venatorio sarà attuabile esclusivamente dalla data di effettiva definizione ufficiale mediante specifico Decreto della nuova Istituzione degli Istituti oggetto di pianificazione individuati dal Decreto n. 353/2022.

Si aggiunge, infine, che alla luce delle tempistiche amministrative determinate dall'iter avviato dalla Regione Marche con Decreto n. 353/2022 che non consentono di disporre del definitivo atto ufficiale di nuova Istituzione prima dell'avvio della stagione di caccia da



calendario venatorio regionale, al fine di garantire al necessaria tutela alle popolazioni animali oggetto di gestione presenti in tali territori, l'ATC PS2 provvederà a individuare da subito i territori indicati dal suddetto Decreto come Aree di Rispetto, quindi senza possibilità di esercitare il prelievo venatorio né l'addestramento dei cani.

*Esito dell'istruttoria:*

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione di quanto riportato nel dispositivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Lorella Bianchi)

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

- 1) ZRC Borgaccio – cartografia
- 2) ZRC Cavallara – cartografia
- 3) ZRC Genga – cartografia
- 4) ZRC Palermo – cartografia
- 5) ZRC Rio Cupo – cartografia
- 6) ZRC Rio Giardini 1 - cartografia
- 7) ZRC Rio Giardini 2 – cartografia
- 8) ZRC Tombolina - cartografia.

